



Protocollo 2143 dell'8 luglio 2019
Repertorio III/19
Codice 260/2019

BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA DI "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA" - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM02

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese in vigore presso la Sapienza Università di Roma, reso esecutivo con D.R. n. 1622 del 22/06/2018;
- VISTO** il progetto di ricerca Conto terzi Chimec - contratto 2019, responsabile Prof. Andrea Ciccioli;
- VISTA** la richiesta di emanazione di una borsa di studio per l'attività di ricerca nel campo della Determinazione del "salt point" di cloridrati di ammine presentata dal Prof. Andrea Ciccioli in data 19 aprile 2019;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 29 maggio 2019 con la quale è stata approvata l'istituzione di n. 1 borsa di studio junior per l'attività di ricerca di cui al presente bando;
- ACCERTATA** la copertura economica sul fondo contratto conto terzi con previsione di borse Chimec la cui vigenza, comprensiva della durata della borsa, è dal 1° giugno 2019 al 31 gennaio 2020 - responsabile scientifico Prof. Andrea Ciccioli;

DECRETA

ART. 1

È indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Chimica, nel seguente ambito: Attività di ricerca nel campo della Determinazione del "salt point" di cloridrati di ammine per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio junior per attività di ricerca della durata di 4 mesi, con possibilità di proroga stante la vigenza dell'accordo, finanziata con fondi del progetto Conto terzi Chimec contratto 2019 per un importo pari a euro 5.080,00.

Responsabile Scientifico: Prof. Andrea Ciccioli

Luogo della prestazione: Dipartimento di Chimica - Laboratorio 055, stanze 281-282

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento concorsidipchimica@uniroma1.it fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 del bando.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso di laurea magistrale o vecchio ordinamento in Chimica o Chimica Industriale;

I candidati non devono avere ancora compiuto i 29 anni di età alla data di emissione del presente avviso.

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione



della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

ART. 3

La selezione avviene per titoli e colloquio.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in quaresimesimi, nel modo seguente:

Il punteggio riservato ai titoli è 25 ed è determinato in base al seguente criterio:

- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);

Il punteggio riservato al colloquio è: 15

Il candidato per essere ammesso al colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio. I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede d'esame.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web del Dipartimento e sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente". Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART. 4

L'importo della borsa di studio, che ammonta ad € 5.080,00 (euro cinquemilaottanta/00), è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Dipartimento di Chimica in n. 4 pagamenti mensili.

ART. 5

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera e sottoscritta in originale dal candidato (Allegato A), dovrà essere inviata al Direttore del Dipartimento di Chimica tramite:

- la modalità di **posta elettronica certificata (PEC)** personale e accreditata del candidato (non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati, ecc.) secondo le vigenti disposizioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata concorsidipchimica@cert.uniroma1.it, entro il termine perentorio del **29 luglio 2019 ore 23,59** ora



italiana, con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione, specificando nell'oggetto dell'e-mail "**Bando n. 260/2019 per l'assegnazione di una borsa di studio junior per attività di ricerca**";

- **raccomandata A.R.**, in plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Piazzale Aldo Moro, 5 00185 Roma – indicando sulla busta che trattasi di domanda di partecipazione al "**Bando n. 260/2019 per l'assegnazione di una borsa di studio junior per attività di ricerca**";
- **consegnata a mano**, in plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura, presso l'Amministrazione del Dipartimento di Chimica, sita al piano terra dell'Edificio Cannizzaro, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì, indicando sulla busta che trattasi di domanda di partecipazione al "**Bando n. 260/2019 per l'assegnazione di una borsa di studio junior per attività di ricerca**".

Per le domande inviate con raccomandata A/R farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera, firmata dagli aspiranti, potrà inoltre essere inviata nella seguente modalità:

- **telematica** (in formato pdf con scansione della firma e di tutti i documenti allegati) accedendo alla home page del sito web <https://servizi.chem.uniroma1.it> al link "PARTECIPAZIONE CONCORSI" (posizionato nella sezione "SERVIZI"). Nella Pagina web "Partecipazione Concorsi" sarà consultabile e scaricabile il manuale operativo che guiderà il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione.

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- un sommario della tesi di laurea o titolo equipollente;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART. 6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedura di selezione effettuata da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente", firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile Amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.



Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire al Dipartimento, pena decadenza, la dichiarazione di accettazione.

ART. 7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art. 6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio, la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa, che per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 8

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente;
- i borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile Scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Responsabile Scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca



o dalla convenzione.

ART. 10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART. 11

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato sul sito web dell'Università (<https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandiconcorso>).

Ai sensi del Reg. UE 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza per le finalità connesse alla gestione della procedura selettiva nonché per gli adempimenti imposti dalla legge. I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi. Tali dati potranno essere comunicati a terzi per le finalità imposte dalla legge.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Prof. Luciano Galantini, Direttore del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è il Sig. Dario Martella - Roma - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185, dario.martella@uniroma1.it.

Roma, 8 luglio 2019

f.to Il Direttore
Prof. Luciano Galantini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

visto f.to Il RAD
Dott.ssa Giovanna Bianco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Allegato A al Bando di selezione n. 260/2019

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA (NON SOGGETTA AD IMPOSTA DI BOLLO)

**AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**

...I..... SOTTOSCRITT..... NAT.....
A (PROV DI) IL E RESIDENTE
IN (PROV DI) CAP
VIA N.

CHIEDE DI ESSERE AMMESS..... A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO JUNIOR DI RICERCA PRESSO CODESTO DIPARTIMENTO, TITOLO DELLA RICERCA "Determinazione del "salt point" di cloridrati di ammine" BANDO **N. 260/2019**.

ALLEGA ALLA DOMANDA I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:

1. AUTOCERTIFICAZIONE/CERTIFICATO DI LAUREA IN CARTA LIBERA
2. ELENCO SOTTOSCRITTO DI TUTTI I DOCUMENTI E TITOLI SCIENTIFICI CHE RITIENE VALUTABILI AI FINI DELLA SELEZIONE;
3. COPIA DEI DOCUMENTI E TITOLI SCIENTIFICI INSERITI NELL'ELENCO DI CUI AL PREDETTO PUNTO;
4. CURRICULUM SOTTOSCRITTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' SCIENTIFICO-PROFESSIONALE.

DATA

FIRMA
(DA NON AUTENTICARE)

Allegato B al Bando di selezione n. 260/2019

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Direttore del Dipartimento di Chimica

Il/La sottoscritt... ..
codice fiscale:

DICHIARA

- di essere nato a (prov. di) il
- di essere residente in (prov. di)
Via n.
- di essere cittadino
- di essere in possesso della laurea magistrale in
- conseguita in data con voto presso l'Università di
..... discutendo una tesi in
..... dal seguente
titolo
- di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente procedura di
selezione:
-
-
- di avere le seguenti pubblicazioni scientifiche:
-

Data.....

Firma.....

Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento. Al Titolare competono i diritti di cui all'art.7 della d.lgs. 196/2003.

AVVERTENZE:

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR 28/12/2000 n. 445) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).
dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato C al Bando di selezione n. 260/2019

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' PER FATTI, STATI E
QUALITA' PERSONALI A DIRETTA CONOSCENZA DEL DICHIARANTE
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

..l... sottoscritt... cognome nome,
nat... a(prov.), il residente a
..... (prov.), in via ,
consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti
dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia,
sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di non usufruire attualmente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
2. di non aver percepito nell'anno (indicare l'anno di erogazione della borsa di studio) un reddito personale complessivo lordo superiore a € 16.000,00 (sedecimila/00).

Luogo e data

Firma

N.B.: È necessario allegare la fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.